

FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura aperta a rilevanza comunitaria per l'affidamento biennale dell'appalto del servizio di trasporti e facchinaggio per conto della Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, presso le sedi di svolgimento della propria attività istituzionale

CIG : 7400270FFA

individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro misure adottate per eliminare le interferenze secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m. e i..

Bari li, 02/03/2018

Rev.00



Sommario

Premessa	3
1.0 Considerazioni generali	4
2.0 Anagrafica dell'appalto.....	5
2.2 Anagrafica dell'appaltatore	5
2.3 Altre ditte terze	6
3.0 Descrizione dei servizi di trasporti e facchinaggio	6
4.0 Informazione sui rischi specifici presenti presso il Teatro, misure comportamentali, di prevenzione e prescrizioni	7
4.1 Area parcheggio	7
4.2 Atri, corridoi, foyer, scale ed altri spazi comuni	8
4.3 Area retropalco, palcoscenico, fonici, depositi, locali tecnici	8
4.4 Sottopalco e golfo mistico.....	9
4.5 Palcoscenico e retropalco, ballatoi e graticcia, ribalta	9
5.0 Rischi specifici e rischi interferenziali	12
5.0 Misure generali per l'eliminazione delle interferenze.....	16
5.1 Luogo di lavoro	16
5.2 Attrezzature di lavoro, materiali, preparati e sostanze.....	18
6.0 Oneri a carico del committente	18
7.0 Oneri a carico dell'impresa appaltatrice	19
7.1 Norme comportamentali e divieti.....	20
8.0 Individuazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro.....	22
9. Validità e revisione del DUVRI	22
10. Conclusione	22
Allegato 1: autocertificazione requisiti professionali	23
Allegato 2: planimetrie dei luoghi di lavoro	24
Allegato 3: procedure operative in caso di emergenza ed evacuazione	24

**Premessa**

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (d'ora in poi anche DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs.81/08 e s.m.i per la fornitura del servizio di trasporti e facchinaggio per le esigenze connesse all'attività della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

Il presente DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale afferente al Teatro presenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del servizio e dispone le relative misure di coordinamento per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e del pubblico che accede al Teatro.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene le indicazioni delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento dei servizi affidati e le conseguenti misure adottate e da adottare per eliminare le interferenze stesse oltre che le informazioni sui rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Il presente documento non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice. Compete al datore di lavoro appaltatore formare, informare e addestrare il proprio personale del contenuto delle misure di prevenzione e organizzative disposte e contenute nel presente documento oltre che al puntuale rispetto degli obblighi a tutela della salute e sicurezza disposti dal D.Lgs.81/08 e delle norme vigenti in generale in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.



1.0 Considerazioni generali

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08, secondo il quale il datore di lavoro committente è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare eventuali costi della sicurezza al fine di eliminare reciproche interferenze tra soggetti diversi.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi, infatti il D.Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali, in caso di lavori in appalto, un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Il D.Lgs. 81/08, nel caso di contratti di fornitura lavori e servizi impone al committente la istituzione di un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'appaltatore, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti di terzi che svolgono l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della sicurezza collettiva, solo se i datori di lavori stessi si coordinano. Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

L'appaltatore, ove lo ritenga opportuno dovrà comunicare eventuali osservazioni e/o integrazione e proposte al fine di migliorare la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza specifica senza ulteriori oneri a carico del committente. Nel presente DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri dall'attività della singola impresa appaltatrice o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi di interferenze presenti nelle sedi di lavoro e/o introdotti da ditte o da attività professionali esterne.



2.0 Anagrafica dell'appalto

Committente	FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI
Luoghi di lavoro	AREA METROPOLITANA CITTA' DI BARI
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI TRASPORTI E FACCHINAGGIO
Durata del servizio	L'affidamento dei servizi, di cui all'oggetto, avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
IMPORTO DI GARA	L'importo complessivo stimato d'appalto è pari ad euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), IVA esclusa, esclusi i costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso pari ad euro 500,00 (cinquecento/00) oltre IVA.

2.1 Anagrafica del committente

Datore di lavoro	Sovrintendente Massimo Nicola Biscardi
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Mario Montagna
Medico Competente	Dott. Rocco Di Foggia
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Sig. Michele Santo
Coordinatore Gestione emergenza	Geom. Benedetto Lupo

2.2 Anagrafica dell'appaltatore

Denominazione Ragione sociale	
Indirizzo	Via
Recapiti telefonici	Tel. fax.
Datore di lavoro	Sig.
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Preposto per la Sicurezza	...
R.L.S. (ove eletto)
Addetti alla lotta antincendio emergenza evacuazione



Addetti al primo soccorso

.....

2.3 Altre ditte terze

Sono presenti altresì in Teatro altre ditte terze incaricate dei servizi di pulizia e sanificazione, vigilanza e custodia, fornitura del servizio di accoglienza spettatori. Nell'ambito degli interventi di facchinaggio e piccoli traslochi la ditta appaltatrice come meglio di seguito disposto, dovrà preventivamente organizzare gli interventi considerando la presenza di altre ditte appaltatrici o di Concessionari e/o organizzazioni esterne che possono essere presenti nei luoghi di lavoro in cui è chiamata ad operare.

3.0 Descrizione dei servizi di trasporti e facchinaggio

Il servizio di facchinaggio e trasporto sarà utilizzato per la movimentazione di qualsiasi tipo di materiale, compreso quello ad uso scenico e gli strumenti musicali, e prevede la seguente tipologia di interventi, secondo le modalità di cui previste dal Disciplinare/Capitolato:

- carico e scarico di materiali dal mezzo di trasporto alla sede designata dalla Fondazione, e viceversa;
- spostamento di materiali tra i locali della Fondazione in occasione di eventi vari (sedie, tavoli per conferenze, presentazioni);
- ausilio ai tecnici di palcoscenico al carico/scarico da/su mezzo di trasporto di scene dal palcoscenico/allo stivaggio nei magazzini designati;
- trasporto di materiali con automezzo fornito nel servizio di facchinaggio, la cui volumetria e portata sarà concordata con un responsabile della Fondazione;
- trasferimenti e spostamenti di elementi scenografici, elementi di illuminotecnica, elementi di sartoria e comunque tutto ciò che riguarda gli allestimenti scenici all'interno del Teatro, fra le varie sedi della Fondazione e fra queste ultime e le sedi di esecuzione di prove e spettacoli decisi dalla Fondazione nell'ambito della propria attività;
- montaggio di sedie e arredi vari (mobili, mobili per ufficio, ecc.) e messa in opera di pedane e di transenne, ecc.;
- trasferimenti e spostamenti di beni mobili nei locali della Fondazione, in tutti i luoghi comunicati dalla Fondazione ricadenti nell'Area Metropolitana della città di Bari;



- fornitura di automezzi, attrezzi e/o materiali che consentano una migliore razionalizzazione del lavoro;
- ogni altro servizio di non particolare complessità e che riguarda lo spostamento carico/scarico di materiale vario che rientri o possa rientrare nelle funzioni istituzionali della Fondazione.

Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio di trasporti facchinaggio e piccoli traslochi sarà erogato principalmente da e per i luoghi della Fondazione Petruzzelli ossia Teatro Petruzzelli, Palazzo San Michele, l'area deposito della Fondazione e in tutti i luoghi anche esterni in cui è chiamata ad operare la Fondazione e ricadenti nell'Area Metropolitana della Città di Bari.

4.0 Informazione sui rischi specifici presenti presso il Teatro, misure comportamentali, di prevenzione e prescrizioni

4.1 Area parcheggio

a) il Teatro è dotato di un parcheggio recintato accessibile da via Sordi, all'interno del quale transitano veicoli a motore:

- l'ingresso al parcheggio è consentito solo a veicoli espressamente autorizzati;
- all'interno del parcheggio i veicoli devono transitare a passo d'uomo;
- i veicoli possono essere parcheggiati solo all'interno degli appositi spazi delimitati dalla segnaletica orizzontale a terra;
- qualora il conducente abbandoni il veicolo deve segnalare alla portineria la propria reperibilità all'interno del Teatro.

b) durante gli allestimenti il parcheggio viene utilizzato per il carico e lo scarico dei materiali scenografici e materiale vario in generale con movimentazione dei materiali fra gli automezzi e l'apposita apertura esterna del palcoscenico:

- durante dette attività, l'accesso al parcheggio con veicoli diversi da quelli utilizzati per le operazioni di facchinaggio deve avvenire solo in caso di stretta necessità e, comunque, per il più breve tempo possibile;
- i veicoli utilizzati per il servizio devono essere parcheggiati in modo tale da non recare intralcio ad altre attività e/o operazioni e non ostacolare l'accesso carrabile ai mezzi di soccorso (vigili del fuoco, ambulanze);
- dev'essere assicurato il rispetto delle distanze di sicurezza esterna degli insediamenti circostanti, previsti dalle specifiche regolamentazioni di prevenzione



incendi, ovvero l'area circostante deve sempre permettere l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco.

c) tutti gli accessi esterni e le aree di transito sono da considerarsi uscite di emergenza e punti di accesso per i soccorsi in caso di emergenza:

- è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, davanti le uscite di emergenza o lungo le vie di esodo in generale;
- durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti dell'impresa appaltatrice sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità.

4.2 Atri, corridoi, foyer, scale ed altri spazi comuni

Non si segnalano rischi specifici particolari; detti spazi sono comunque da considerarsi vie di fuga in caso di emergenza e pertanto non dovranno essere impediti in nessun caso durante le attività.

4.3 Area retropalco, palcoscenico, fonici, depositi, locali tecnici

L'accesso a queste aree è consentito generalmente agli addetti ai lavori della Fondazione ovvero a personale autorizzato e solo per lo svolgimento di specifiche attività legate alle attività di facchinaggio; macchine, impianti ed attrezzature di lavoro presenti in tali aree sono dotate di pericolosità intrinseca idonea a cagionare infortuni in caso di uso scorretto. Gli accessi negli spazi del sottopalco, retropalco, palcoscenico, ballatoi e locali deposito dovranno essere preventivamente autorizzati dal referente della Fondazione previa adozione delle necessarie misure di prevenzione, comportamentali e di protezione collettiva.

Misure in essere: tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro presenti in questi luoghi risultano, di per sé, conformi alle vigenti normative di sicurezza. In ogni caso, è vietato ai lavoratori della ditta appaltatrice ed ai lavoratori autonomi l'utilizzazione di macchine, impianti ed attrezzature di lavoro presenti in loco e di proprietà della Fondazione. Le operazioni di trasporto, facchinaggio e traslochi, dovranno avvenire per mezzo di personale specializzato ed avendo cura di delimitare ovvero segnalare adeguatamente l'area al fine di impedire a terzi l'accesso nelle aree ove si svolgono le operazioni di carico/scarico spostamento di materiale vario; ove ciò non risulti possibile dovrà essere temporaneamente impedito l'accesso ai luoghi mediante



apposti sbarramenti ed idonee segnalazioni mediante l'uso di cartellonistica, transenne, uso di nastro bianco/rosso ecc.. In tutti i locali del Teatro ed anche nei locali a maggior rischio di incendio (es. gruppo elettrogeno, centrale termica ecc.) sono assolutamente vietati gli accessi a terzi se non per coloro che sono preventivamente autorizzati.

Nei locali tecnici quali locale gruppo elettrogeno, locale gruppi di pressurizzazione, locale cabina di trasformazione), vige il divieto di accesso a tutto il personale della ditta appaltatrice.

4.4 Sottopalco e golfo mistico

Nel sottopalco l'illuminazione artificiale è adeguata al transito ed alla permanenza; in tali locali occorre porre attenzione alle attrezzature e accessori presenti e normalmente stipati. La ditta appaltatrice chiamata a svolgere operazioni di carico/scarico in tale area dovrà procedere a segnalare l'esigenza di spostamenti di oggetti o materiale in generale che crea impedimento alle operazioni e allo svolgimento delle proprie attività. In tali locali sono assolutamente vietate, senza espressa autorizzazione operazioni di taglio, saldature o uso di fiamme libere. Nel golfo mistico (buca d'orchestra) la ditta appaltatrice dovrà operare solo su richiesta del referente della Fondazione. È vietato accedere e/o utilizzare le pedane del golfo mistico e/o azionare l'automatismo delle pedane mobili in assenza di personale della Fondazione. Le pedane mobili, compresa la pedana che collega il sottopalco e il palcoscenico, potranno essere azionate solo dal personale della Fondazione, previa verifica delle condizioni essenziali di sicurezza quali ad esempio la presenza di carichi stabili e l'assenza di materiale che possa impigliarsi o impedire la salita/discesa delle pedane o ribaltarsi durante la salita/discesa delle stesse.

4.5 Palcoscenico e retropalco, ballatoi e graticcia, ribalta

L'accesso al palcoscenico, retropalco, ballatoi e graticcia per interventi di facchinaggio e piccoli traslochi dovrà essere preventivamente comunicato e organizzato unitamente ai referenti della Fondazione. Generalmente è vietato all'impresa appaltatrice operare e/o sostare in tali aree senza aver concordato le operazioni ovvero comunicato la presenza al Responsabile caporeparto macchinisti e/o al Responsabile capo reparto luci/fonia. Gli accessi all'area della graticcia sono vietati. Potrà essere richiesto un servizio di supporto alle operazioni di carico/scarico di macchine e/o attrezzature o materiale vario da caricare/scaricare in graticcia; tali lavori dovranno svolgersi sotto il coordinamento e la supervisione, al fine di evitare reciproche interferenze, del personale della Fondazione



poiché in tale area necessita l'adozione di una serie di misure atte a impedire la caduta accidentale di oggetti utensili come di seguito meglio illustrato. Il personale della ditta appaltatrice dunque opererà in tale area solo su espressa indicazione del personale responsabile della Fondazione (caporeparto, caposquadra). Resta il divieto assoluto di operare sui ballatoi e graticcia senza autorizzazione e/o in presenza di personale della Fondazione o di altre ditte e/o concessionari e di persone in generale che operano al di sotto della graticcia o dei ballatoi al fine di evitare il rischio di caduta di oggetti dall'alto (fessure ballatoi, fessure graticcia). Particolare attenzione e adozione di idonee misure di protezione individuali e collettive dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice qualora è chiamata ad operare in prossimità della "ribalta" del palcoscenico per il rischio di caduta dal vuoto qualora la pedana del golfo mistico sia in posizione abbassata ed in prossimità della pedana mobile del palcoscenico.

Particolari condizioni di pericolo ed esposizione al rischio e misure di sicurezza:

a) rischio di caduta di oggetti dall'alto:

- prima di accedere ai ballatoi ed alla graticcia, è obbligatorio privarsi di qualsiasi oggetto che, anche se portato addosso o all'interno di contenitori di qualunque tipo, sia suscettibile di cadere;
- qualora sia necessario portare o conservare attrezzi o altri oggetti suscettibili di cadere, questi devono essere saldamente e permanentemente ancorati a strutture stabili o a cinture indossate dall'addetto;
- nel caso in cui, per il volume o la quantità degli attrezzi o degli altri oggetti portati o conservati, non sia possibile procedere come sopra, prima di accedere ai ballatoi o ai graticci è necessario disporre il divieto di accesso al palcoscenico ovvero all'area sottostante mediante apposita segnaletica e, se del caso, transennatura.

b) rischio di caduta dall'alto (ribalta, varco accesso merci del retropalco, pedane):

Nei luoghi del Teatro vi è la presenza di aree ove è presente il rischio di caduta dall'alto. Per la specificità del luogo e per le sue caratteristiche architettoniche allorché le pedane dell'orchestra sono abbassate si determina la presenza di un dislivello in prossimità della ribalta. Durante le operazioni di facchinaggio ovvero durante gli accessi autorizzati al palcoscenico per esigenze di servizio, i lavoratori dell'appaltatore dovranno adottare comportamenti diligenti e assumere le necessarie misure per evitare la caduta nel vuoto. Durante la fase di movimentazione materiale, operazioni di carico/scarico montaggio,



allestimenti, smontaggi ecc. il limite della ribalta sarà opportunamente segnalato.

Analoga cautela per la presenza di caduta nel vuoto dovrà essere adottata in prossimità della pedana mobile che collega il sottopalco con il palcoscenico. In prossimità di tale pedane allorquando utilizzata dal personale della Fondazione si provvederà a segnalare la presenza di tale pericolo mediante adozione di nastro e/o catenelle bianco/rosse. Il personale dell'appaltatore dovrà adottare comportamenti diligenti e mantenersi a debita distanza sia dalla ribalta che dalle pedane mobili in generale presenti nella buca dell'orchestra e sul palcoscenico.

Infine tale fattore di pericolo è inoltre presente in prossimità del varco di carico/scarico materiale nel retropalco e che si affaccia sull'area esterna del parcheggio. In tale area ove sono eseguite operazioni di carico/scarico il personale dovrà obbligatoriamente utilizzare specifici DPI per proteggersi dal rischio caduta nel vuoto. (es. imbracature, cordini di ancoraggi e sistemi di ancoraggio ecc.). Sono stati installati all'uopo specifici sistemi di ancoraggio.

c) rischio caduta, ribaltamento materiale

Il materiale scenotecnico e materiale in generale oggetto delle operazioni di facchinaggio è generalmente trasportato mediante automezzi. Le operazioni di carico/scarico si svolgeranno dal pianale di carico degli automezzi fino al luogo di consegna in Teatro (retropalco, sottopalco, palcoscenico) e viceversa. Durante l'accesso ai pianali di carico, il personale dell'appaltatore deve prestare attenzione affinché il carico da movimentare non costituisca pericolo nel caso di caduta, ribaltamento, scivolamento ecc., procedendo quindi a verificare lo stato degli ancoraggi del carico stesso ed il posizionamento del carico. Prima di rimuovere i dispositivi di ancoraggio del carico occorre assicurarsi che non vi siano pericoli di caduta o ribaltamento, scivolamento del carico stesso. In caso di potenziale pericolo e/o di dubbi occorre accertarsi con il conducente dell'automezzo della situazione del carico in posizione di sicurezza e definire le modalità di intervento.

d) rischio investimento, schiacciamento

Investimento mezzi di trasporto o attrezzature di lavoro mobili:



Il pericolo potenziale è dovuto alla contestuale presenza di operatori a bordo di automezzi o che utilizzano attrezzature di lavoro mobili (auto, motomezzi, ecc.) ed operatori a piedi. Il personale della ditta aggiudicatrice dovrà assicurare che ogni qualvolta vi sia un automezzo in movimento, con particolare riguardo alle manovre in retromarcia, vi sia l'assistenza a terra di un operatore in posizione di sicurezza al fine di evitare investimento di pedoni. Nell'aree esterne perimetrali del Teatro vige il codice della strada e tutti gli automezzi utilizzati devono procedere a "passo d'uomo."

5.0 Rischi specifici e rischi interferenziali

Nel servizio di facchinaggio e piccoli traslochi si identificano i seguenti fattori di pericolo che potrebbero determinare condizioni di rischio sia per il personale dell'appaltatore che per il personale della Fondazione e dei terzi in generale presenti sul luogo di lavoro:

- Movimentazione manuale dei carichi
- Salita e discesa dai piani di carico degli automezzi
- Rischi meccanici dovuti all'ingombro degli elementi (schiacciamento, urti abrasioni) in caso di caduta o spostamenti accidentali degli elementi scenici e/o materiale movimentato in generale
- Rischi dovuti alla presenza di automezzi in manovra
- Punture e lacerazioni delle mani durante il trasporto dei materiali;
- Schiacciamento degli arti superiori e inferiori nel trasporto e posa in opera dei carichi trasportati;
- Urti a persone nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto o nel raggio di azione del materiale movimentato;
- Urti e distorsioni agli arti inferiori durante il carico di materiali;
- Lesioni e strappi muscolari per sollevamento e trasporto carichi a mano.

Tali fattori di pericolo sono classificabili probabili e con un potenziale livello di danno significativo e pertanto classificabili a rischio "elevato".

Durante tali fasi il personale della ditta appaltatrice impiegato in tali compiti dovrà adottare le seguenti misure per evitare rischi interferenziali ovvero attenersi alle disposizioni ricevute dal responsabile squadra macchinisti e/o caposquadra presente alle operazioni:

- Assicurarsi della corretta presa del carico da movimentare;
- Spostare gli elementi unitamente ai colleghi assicurandosi che tale operazione non comporti movimenti incongrui, rischio di caduta in piano, schiacciamento o danni



- in generali dovuti ad una errata presa manuale degli stessi; ripartire lo sforzo fisico legato al peso degli elementi da movimentare tra più soggetti;
- Prestare massima attenzione durante le operazioni sul piano di carico degli automezzi;
 - Assicurarsi che l'elemento scenico ovvero il materiale in generale caricato sia assicurato contro il ribaltamento o caduta accidentale;
 - Non sostare in prossimità di carichi non idoneamente assicurati contro il ribaltamento e procedere prontamente ad assicurare che il carico non costituisca pericolo prima di procedere a caricare/scaricare altri elementi;
 - Non sostare in prossimità dello spazio di manovra degli automezzi; non sostare dietro automezzi in retromarcia; vigilare con un uomo a terra che le manovre degli automezzi non costituiscano pericolo;
 - Procedere con gli automezzi con velocità a "passo d'uomo";
 - Porre massima attenzione durante la salita e discesa dal piano di carico dell'automezzo: evitare di saltare impropriamente, prestare attenzione ad elementi che possono provocare pericolo di inciampo;
 - Prestare la massima attenzione alla presenza di elementi che possono procurare ferite alle mani (creste della zincatura, chiodi, parti metalliche lacerate e distorte che possono pungere e tagliare, ecc.);
 - È vietato sostare sul piano di carico degli automezzi in manovra al fine di evitare qualsiasi rischio accidentale;
 - Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzarli e spostarli senza affaticare la schiena;
 - Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo fisico.

Tutto il personale impiegato in tali operazioni dovrà indossare idonei dispositivi di protezione individuali ovvero:

- calzature antinfortunistiche, guanti per facchinaggio, casco di protezione e quant'altro stabilito dal datore di lavoro dell'impresa appaltatrice all'esito della valutazione dei rischi specifici propri.

**Scarico del materiale scenico e sistemazione nei locali del Teatro**

La fase di scarico del materiale scenico e materiale in generale da movimentare avverrà nell'area parcheggio retrostante il Teatro con accesso da via Sordi. Durante tale fase si dovrà procedere assicurandosi che non vi siano in prossimità delle manovre degli automezzi persone non autorizzate. Le operazioni di scarico dovranno essere avviate solo ed esclusivamente dopo aver appurato che non vi siano soggetti non autorizzati a sostare o passare in tale area. In questa fase sono presenti gli stessi fattori di rischio innanzi identificati e di conseguenza il personale dovrà adottare rigorosamente le prescrizioni disposte. Particolare attenzione dovrà essere posta prima di procedere a salire sul piano di carico e a movimentare ciascun singolo elemento scenico poiché durante la fase di trasporto su strada potrebbe verificarsi il caso di elementi che si sono spostati o che non siano in condizioni stabili con il serio rischio di caduta accidentale per ribaltamento o scivolamento ecc.. I singoli elementi scenici dovranno essere movimentati avendo cura che essi non costituiscano durante il tragitto dall'area parcheggio al retropalco/palcoscenico, pericolo per i terzi. Gli elementi aventi peso notevole dovranno essere movimentati da un numero congruo di persone secondo le indicazioni del proprio preposto per la sicurezza. Per la conformità architettonica dell'area del sottopalco, posto a livello inferiore rispetto al livello stradale, la ditta appaltatrice è informata che l'accesso a tale area è possibile solo mediante una rampa di scale e che pertanto durante le operazioni di carico e scarico occorre prestare attenzione al rischio di caduta sui gradini della scala, e ai rischi meccanici dovuti alla movimentazione delle casse o dei materiali in generale. Il materiale eventualmente scaricato nel sottopalco dovrà essere depositato in modo da non impedire la via di esodo assicurando che non possa ribaltarsi e in modo da non costituire pericolo in generale. Per raggiungere il palcoscenico con il materiale depositato si dovranno concordare le modalità con il referente della Fondazione. L'uso della piattaforma interna per il collegamento tra sottopalco e palcoscenico è di competenza esclusiva del personale della Fondazione.

Qualora il materiale scenico è movimentato tramite il varco di accesso del retropalco comunicante con l'area parcheggio, il personale della ditta appaltatrice è informato della presenza di un dislivello che costituisce pericolo di caduta nel vuoto; in tal caso la ditta appaltatrice dovrà assicurare la dotazione e il corretto utilizzo per il tramite del proprio preposto per la sicurezza di idonei DPI (imbracature, dispositivi retrattili, dispositivi di



ancoraggi a parti stabili). Durante tale utilizzo del varco deve essere inibito l'accesso sottostante al locale sottopalco per il rischio di caduta di oggetti.

Tutto il personale impiegato in tali operazioni dovrà indossare idonei dispositivi di protezione individuali ovvero:

- Calzature antinfortunistiche, guanti per facchinaggio, casco di protezione, imbracature nel caso si opera in presenza di dislivelli superiori a 2 mt

Tali fattori di pericolo sono classificabili probabili e con un potenziale livello di danno significativo e pertanto classificabili a rischio "elevato".

Smistamento degli elementi scenici sul palcoscenico

Tale fase consiste nell'allocare i singoli elementi scenici nello spazio a terra del palcoscenico secondo le indicazioni ricevute per la successiva fase di montaggio e assemblaggio delle scenografie a cura del personale tecnico della Fondazione. Gli ulteriori fattori di pericolo presenti per il personale della ditta appaltatrice sono i seguenti:

- Rischio movimentazione manuale dei carichi
- Rischio urti, tagli, schiacciamento arti superiori e inferiori
- Rischio caduta in piano, per la presenza di cavi elettrici, cavi audio e simili distesi a terra, casse audio, bauli, pedane e accessori tipici dei palcoscenici
- Rischio caduta dall'alto per la presenza di dislivelli significativi in prossimità della pedana mobile, della ribalta del palcoscenico, della buca d'orchestra;
- presenza di carichi e di automatismi in movimento nella torre scenica (tiri elettrici, tiri manuali).

Le lavorazioni sul palcoscenico di allestimento, montaggio smontaggio sono eseguite dal personale della Fondazione. Le operazioni di carico/scarico movimentazione dovranno essere eseguite previo assenso del caporeparto o caposquadra di turno.

Sono vietati al personale della ditta di facchinaggio gli accessi e la sosta in tale area durante le operazioni eseguite dal personale della Fondazione ovvero in assenza di una richiesta esplicita di intervento di facchinaggio in tale area.

Il caporeparto e/o caposquadra della Fondazione può chiedere l'allontanamento immediato al personale della ditta appaltatrice ogni qualvolta lo ritiene utile ai fini della sicurezza e dello svolgimento delle attività.

Tali fattori di pericolo sono classificabili probabili e con un potenziale livello di danno significativo e pertanto classificabili a rischio "medio".



5.0 Misure generali per l'eliminazione delle interferenze

L'impresa appaltatrice oltre alle informazioni contenute nel presente documento riceverà ove necessario ulteriori indicazioni in occasione del sopralluogo preliminare e dei sopralluoghi periodici congiunti che si svolgeranno nel periodo di vigenza del contratto. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a comunicare alla Fondazione tempestivamente e comunque prima dell'inizio delle relative attività, qualsiasi condizione di rischio non preventivamente comunicata derivante dalla sua attività, anche come conseguenza della interazione della medesima con i luoghi di competenza della Fondazione o dei luoghi in generale in cui è chiamata ad operare, o con le altre attività ivi svolte, che possa interessare i lavoratori e le persone presenti sul luogo di lavoro in generale e le relative misure di prevenzione e protezione previste e/o da adottare. La Fondazione si riserva di convocare preventivamente, se ritenuto necessario, una riunione di cooperazione e coordinamento e/o di fornire ulteriori indicazioni integrative o di richiedere l'adozione di misure specifiche finalizzate ad eliminare qualsiasi ulteriore rischio da interferenze. Il controllo dei rischi specifici propri dell'attività della ditta appaltatrice, così come gli obblighi disposti dalle normative vigenti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori restano integralmente in capo alla stessa.

5.1 Luogo di lavoro

Anche nel caso in cui l'intervento dell'impresa appaltatrice avvenga in un periodo durante il quale nessun lavoratore dipendente o equiparato della Fondazione sia presente nei luoghi del Teatro, è comunque necessaria la separazione fisica ovvero la delimitazione dei luoghi presso i quali si svolgono le attività di facchinaggio. A tal fine l'impresa appaltatrice deve predisporre gli apprestamenti più idonei per impedire che lavoratori della Fondazione o terzi in generale possano accedere ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni di carico/scarico. Nel caso di lavorazioni che si svolgono su un livello comunicante con altri per mezzo di aperture verticali (ad es.: pedane mobili) e che comportino il rischio di caduta di materiali dall'alto, deve essere impedito l'accesso anche ai livelli sottostanti.

In ogni caso, l'impresa appaltatrice è tenuta a predisporre altresì la relativa segnaletica di divieto ed avvertimento così come disposto dal D.Lgs.81/08 mediante uso di nastro segnalatore bianco/rosso, transenne ecc.



Segnali di avvertimento possono essere opportuni anche lungo i percorsi ed i passaggi che conducono ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni o che comunque devono essere resi temporaneamente non accessibili.

Nel caso in cui non sia comunque possibile una separazione fisica assoluta ed invalicabile e permangano in loco condizioni di pericolo anche in assenza di lavorazioni, l'Impresa appaltatrice deve mantenere costantemente presidiate le aree interessate.

Le separazioni fisiche e le segnalazioni ed eventualmente il presidio diretto devono inoltre essere mantenuti nel caso in cui le lavorazioni dell'Impresa appaltatrice, malgrado siano concluse, determinino la permanenza di effetti transitori delle medesime atti ad ingenerare condizioni di pericolo; spetta in tal caso all'Impresa appaltatrice controllare che le separazioni fisiche e le segnalazioni vengano rimosse definitivamente solo dopo che le condizioni di pericolo siano definitivamente venute meno.

Nel caso in cui la separazione fisica comporti ostruzione, anche parziale, di vie di fuga o di uscite di emergenza, l'Impresa appaltatrice deve darne immediato avviso al referente della Fondazione. Nel caso in cui sia tecnicamente impossibile procedere alla separazione dei luoghi presso i quali operano i lavoratori dipendenti della Fondazione ed equiparati e quelli dell'Impresa appaltatrice ovvero ove ciò non sia possibile a causa della necessità di mantenere agibili vie di fuga o uscite di emergenza, le attività possono essere svolte esclusivamente sotto la diretta sorveglianza ed il diretto controllo dei competenti preposti e referenti della Fondazione. In tal caso spetta all'Impresa appaltatrice procedere al presidio dei luoghi, delle attrezzature e degli impianti che, a causa dell'intervento, risultino pericolosi anche in assenza di lavorazioni. L'impresa appaltatrice è informata che sul palcoscenico, retropalco, sottopalco, buca dell'orchestra sono presenti i seguenti fattori di pericolo:

- cavi elettrici, cavi audio ecc. distesi per terra – rischio caduta in piano
- casse audio, bauli, accessori e contenitori in generale – rischio caduta in piano
- automatismi per il sollevamento di scene, quinte sipario – rischio di caduta oggetto dall'alto
- presenza di dislivelli significativi in prossimità della pedana mobile che collega il sottopalco con il retro palco ed in prossimità della ribalta del palcoscenico e del varco di comunicazione tra il retropalco e l'area esterna – rischio caduta dall'alto
- presenza di pedane mobili e relativi automatismi per la buca dell'orchestra – rischio caduta, schiacciamento ecc.



5.2 Attrezzature di lavoro, materiali, preparati e sostanze

L'Impresa appaltatrice deve astenersi dall'utilizzare attrezzature di lavoro, materiali, preparati e sostanze proprie della Fondazione o, comunque, reperite in loco. Tutte le attrezzature di lavoro, i materiali, i preparati e le sostanze utilizzate dall'Impresa appaltatrice devono essere rimosse dai luoghi di lavoro dopo la loro utilizzazione e, comunque, non devono essere lasciate ivi incustodite compresi eventuali rifiuti da imballaggi prodotti. Sono vietati nei luoghi del Teatro depositi di materiali facilmente combustibili e/o liquidi infiammabili di qualsiasi genere.

L'appaltatore utilizzerà sotto la propria responsabilità macchine e attrezzature con requisiti conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza (Direttiva macchine 2006/42/CE) ovvero devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.

L'appaltatore è responsabile della corretta applicazione del Titolo III del D.Lgs.81/08.

La Fondazione potrà richiedere per giustificato motivo l'allontanamento di macchine e attrezzature che non dovessero avere le caratteristiche di sicurezza previste dalle norme vigenti.

Gli automezzi e le attrezzature utilizzati dovranno essere in perfetto stato manutentivo.

5.3 Impianti elettrici, di allarme e di rilevazione incendi

Qualsiasi lavorazione che preveda la necessità di un intervento, anche momentaneo, da parte dell'Impresa appaltatrice sulla piena funzionalità di impianti elettrici, impianti di allarme antintrusione, impianti di allarme antincendi e/o per le emergenze ed impianti di rilevazione degli incendi deve essere preventivamente comunicato per iscritto dalla stessa e può essere effettuato esclusivamente a seguito di autorizzazione espressa del referente della Fondazione.

6.0 Oneri a carico del committente

La Fondazione in qualità di committente procederà a designare un referente operativo e a comunicarlo all'impresa appaltatrice (direttore dell'esecuzione).

Inoltre prima dell'avvio del servizio in occasione del sopralluogo congiunto di cui all'art.26 del D.Lgs.81/08 la Fondazione procederà a consegnare le planimetrie indicanti le vie di esodo e il posizionamento dei presidi antincendio, le norme comportamentali in caso di emergenza ed evacuazione ed i numeri telefonici interni ed esterni per l'allerta dei soccorsi.



Sono disponibili per il personale della ditta appaltatrice servizi igienici presso il luogo di lavoro.

7.0 Oneri a carico dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice prima dell'inizio dei lavori dovrà:

- eseguire un sopralluogo congiunto con i referenti della Fondazione presso il luogo di lavoro per prendere visione dei luoghi, delle specificità dei vari ambienti e dei fattori di pericoli presenti al fine di elaborare la propria valutazione dei rischi;

a seguito di sopralluogo:

- produrre l'autocertificazione sul possesso dei requisiti tecnici e professionali ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;(vedasi allegato 1)
- formare e informare i propri lavoratori delle disposizioni contenute nel presente DUVRI;
- adempiere agli obblighi relativi al D.Lgs.81/08 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: formare e informare i propri lavoratori, attivare la sorveglianza sanitaria, distribuire dispositivi di protezione individuali specifici in base alle risultanze della propria valutazione dei rischi e delle misure contenute nel presente documento ecc.).

L'impresa appaltatrice è tenuta a consegnare alla Fondazione:

- Copia del Documento di valutazione dei rischi e/o Piano Operativo della Sicurezza
- Nominativo di un proprio referente coordinatore e preposto per la sicurezza
- Nominativi dei lavoratori, da custodire presso la portineria, per consentire l'accesso
- Nominativi dei lavoratori designati per la lotta antincendio e gestione delle emergenze

e quanto previsto dal Capitolato d'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre:

- dotarsi di autonoma cassetta di primo soccorso ai sensi del DM 388/03;
- fornire le tessere di riconoscimento al proprio personale così come disposto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/08.

L'impresa appaltatrice sarà responsabile dello smaltimento a norma di legge dei rifiuti eventualmente prodotti nell'ambito delle proprie attività.



7.1 Norme comportamentali e divieti

Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi al puntuale rispetto delle norme di seguito elencate e dei regolamenti e divieti vigenti presso il Teatro:

Quindi l'impresa appaltatrice:

- è tenuta ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti, impegnandosi, in particolare, a utilizzare macchine e attrezzature con requisiti di sicurezza specifici e conformi alle norme vigenti;
- è tenuta, altresì, a segnalare tempestivamente al referente della Fondazione, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori effettuati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più lavoratori delle diverse imprese autorizzate ad accedere al Teatro al fine di consentire di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 D.Lgs.81/08 deve fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito a ulteriori rischi specifici, che possono causare ulteriori interferenze fra i lavori dei diversi soggetti operanti nella struttura;
- è tenuta a verificare nei luoghi di lavoro in cui opererà in relazione e nell'ambito del servizio prestato, sulla presenza di "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, perseguendo, in piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente documento e secondo le normative vigenti;
- è tenuta alla conoscenza dei contenuti delle procedure da attivare in caso di emergenza del fabbricato e di impegnarsi alla più ampia pubblicità e spiegazione ai propri addetti, impegnati nella gestione dei processi e delle norme di comportamento da tenere in caso di pericolo sotto riportate.

Inoltre l'impresa appaltatrice dovrà:

- rispettare i divieti e le prescrizioni segnalati dalla cartellonistica, presente nella struttura;



- non lasciare materiali e/o sostanze pericolose incustoditi, aperti o in luoghi in cui ostacolano il passaggio del personale;
- non dovrà lasciare nell'area alcun rifiuto derivato dall'attività;
- è assolutamente vietato fumare in tutto il Teatro anche durante i montaggi e smontaggi; è fatto divieto assoluto all'impresa appaltatrice e ai terzi in generale, l'uso di bombole contenenti gas infiammabili, uso di candele, torce ovvero di fiamme libere;
- è vietata la permanenza in Teatro oltre l'orario di lavoro ovvero del tempo stabilito per le prestazioni;
- è vietato accedere o sostare in altre aree del Teatro non interessate alle operazioni di trasporto, facchinaggio;
- è obbligatorio l'uso, dove occorra, dei dispositivi personali di protezione, maschera, occhiali, guanti, protezione del capo, imbracature anticaduta ecc., distribuiti dal proprio datore di lavoro. Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni di schegge devono essere indossati gli occhiali protettivi. Durante l'esecuzione di lavori che presentino specifici pericoli di tagli, abrasioni ecc, devono essere usati i guanti di protezione.
- Durante l'esecuzione dei lavori in palcoscenico e comunque in tutti quei lavori che comportino specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi, è d'obbligo, l'uso del casco, che dovrà essere in dotazione a ciascun lavoratore dell'impresa affidataria.
- Durante l'esecuzione dei lavori di facchinaggio devono essere usate le calzature antinfortunistiche che dovranno essere distribuite dall'impresa aggiudicataria a tutti coloro che opereranno presso il Teatro.

In tutte le aree del Teatro Petruzzelli, interne ed esterne, vige il divieto di usare fiamme libere, fonti di calore compiere operazioni di elettrosaldature ad arco con produzione di scintille e/o faville, introdurre bombole di gas GPL e/o cannelli a fiamme di qualsiasi tipo. Qualora l'impresa affidataria abbia esigenza di compiere operazioni del genere dovrà comunicarlo alla Fondazione e ricevere esplicita autorizzazione per l'esecuzione di tutti gli interventi che comportano produzione di calore, uso di fiamme libere, produzione di scintille faville ecc.


Tali interventi potranno eseguirsi solo su espressa autorizzazione previa pianificazione degli interventi e con la presenza attigua e costante di lavoratori addetti antincendio e disponibilità di estintori supplementari del tipo a polvere o a CO2 pronti all'uso.



8.0 Individuazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla procedura in oggetto, sono stati stimati costi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, quantificati in fase di redazione del presente DUVRI.

Nella stima dei costi della sicurezza del lavoro sono considerati quelli connessi alla specificità dell'affidamento.

MISURA:	Note	QUANTITA'	U.M.	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
				€	€
Sopralluogo preventivo e Riunione iniziale di coordinamento Consegna DVR ed allegati ecc	Prevista la presenza del Responsabile della ditta/RSPP	1	Riunione	50,00	50,00
Acquisto di transenne IN PLASTICA mis. 2000 L x 1020 P mm 	Da utilizzare per delimitare aree di intervento	3		100,00	300,00
Segnaletica di avvertimento, pericolo, lavori in corso e varie Nastro biancorosso			A corpo	150	150

Totale IVA ESCLUSA (euro)					500,00
---------------------------	--	--	--	--	--------

9. Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce specifica tecnica e parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

10. Conclusione

Resta inteso che il presente documento non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore, il quale dovrà per ogni singolo tipo di intervento di trasporto e



facchinaggio, valutare preventivamente i rischi specifici propri presenti per la specificità dell'intervento da eseguirsi definendo le misure di prevenzione e protezione da adottare a salvaguardia del proprio personale, dei dipendenti della Fondazione e dei terzi in generale nel pieno rispetto del D.Lgs.81/08 e delle altre normative vigenti.

Allegato 1: autocertificazione requisiti professionali

**Autocertificazione (art. 26, c.1 lett. a, D.Lgs. 81/2008) dell'impresa appaltatrice
del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidatigli
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)**

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della
azienda _____ con sede legale
in _____ via _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del
D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nonché dell'art. 26 comma 1 lett. a punto 2 del D.Lgs. 81/08 del 9 aprile 2008,
consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale, dalle
Leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

1. di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lett. a punto 2 del D.Lgs. 81/08 per il servizio di trasporti e facchinaggio da svolgere su incarico della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari;
2. che l'impresa è iscritta alla camera di commercio di _____ con numero iscrizione : _____ ;
3. di aver adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
4. di aver effettuato il censimento dei rischi e il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nonché l'adeguatezza della propria organizzazione per le prestazioni previste da contratto;
5. di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs.81/08;
6. di aver messo a disposizione dei lavoratori idonei dispositivi di protezione individuale che si sono resi necessari, in seguito alla suddetta valutazione;
7. che le macchine, attrezzature ed opere provvisorie utilizzate sono adeguate allo svolgimento del servizio da svolgere e conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs.81/2008 e alla direttiva macchina (Marcatura CE);
8. che le suddette attrezzature e macchine sono utilizzate nel rispetto degli artt. 69/70/71/72/73 del D.Lgs. 81/08;
9. che nei confronti dei lavoratori dipendenti sono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
10. di aver provveduto alla informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori (artt.36, 37 D.Lgs. 81/2008);
11. di aver nominato gli addetti della squadra lotta antincendio, prevenzione incendio e di pronto soccorso.
12. che il personale impiegato per i lavori affidatomi dispone di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Si impegna altresì a fornire, nel prosieguo del rapporto contrattuale qualsiasi modifica o variazione inerente il contenuto della presente autocertificazione.

Si allega:

- fotocopia della carta di identità del dichiarante;
- copia iscrizione camera di commercio industria e artigianato;



Luogo: _____

Data : _____

Timbro e Firma ditta appaltatrice

Allegato 2: planimetrie dei luoghi di lavoro

(consegnate all'aggiudicatario prima dell'avvio del servizio)

Allegato 3: procedure operative in caso di emergenza ed evacuazione

(consegnate all'aggiudicatario prima dell'avvio del servizio)